

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Euro 17.575 mila

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate pari ad Euro 15.000 mila, per Euro 1.704 mila in altre imprese e per Euro 870 mila da crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni - Euro 16.704 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La movimentazioni intervenute nell'esercizio alla voce partecipazioni sono le seguenti:

Euro mila	al 31.12.2002	Movimenti dell'esercizio 2003				al 31.12.2003
	Valore di bilancio	Svalutazioni	Ricostituzione di capitale	Aumenti di capitale	Saldo movimenti	Valore a fine periodo
Partecipazioni:						
<i>Imprese controllate:</i>						
Acquirente unico SpA	7.500	(4.260)	4.260	-	-	7.500
Gestore del mercato elettrico SpA	7.500	(7.412)	7.412	-	-	7.500
Totale imprese controllate	15.000	(11.672)	11.672	-	-	15.000
<i>Altre imprese</i>						
Cesi SpA	1.704	-	-	-	-	1.704
Totale altre imprese	1.704	-	-	-	-	1.704
Totale	16.704	(11.672)	11.672	-	-	16.704

Imprese controllate - Euro 15.000 mila• *Acquirente unico SpA*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'esercizio 2003 si è provveduto ad effettuare dei versamenti a copertura della perdita provvisoria di esercizio, che ha determinato per la controllante un esborso pari a Euro 3.274 mila.

Il versamento per la copertura della perdita residua dell'esercizio 2003 è stato effettuato ad aprile 2004 per un importo pari ad Euro 986 mila.

• *Gestore del mercato elettrico SpA*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'esercizio 2003 si è provveduto ad effettuare dei versamenti a copertura della perdita provvisoria di esercizio, che ha determinato per la controllante un esborso pari a Euro 4.495 mila.

Il versamento per la copertura della perdita residua dell'esercizio 2003 è stato effettuato a gennaio 2004 per un importo pari ad Euro 2.179 mila e ad aprile 2004 per Euro 738 mila.

Il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale non ha ritenuto opportuno procedere – a fine esercizio 2003 – alla svalutazione durevole delle partecipazioni delle due controllate, in quanto non considera i risultati negativi delle controllate come perdite durevoli di valore.

Altre imprese - Euro 1.704 mila

È costituita dalla partecipazione nella società CESI SpA pari al 9,3% del capitale, il cui pacchetto di maggioranza è posseduto da Enel SpA.

La società opera nella realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettrotecnica in generale ed il progresso tecnico e scientifico. Si evidenzia che il valore di iscrizione a bilancio è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2002 non esistendo al momento condizioni durevoli tali da giustificare eventuali rettifiche.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 5 Codice Civile, si evidenzia l'elenco delle partecipazioni:

Euro mila

Partecipazione	Sede Legale	Capitale sociale al 31.12.2003	Patrimonio netto al 31.12.2003	Perdita d'esercizio al 31.12.2003	Quota% possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Acquirente unico SpA	Roma	7.500	6.514	(4.260)	100	7.500
Gestore del mercato elettrico SpA	Roma	7.500	4.583	(7.412)	100	7.500
B. Altre imprese						
Cesi SpA	Milano	8.550	18.807	(750)	9.3	1.704

Con riferimento alle partecipazioni di controllo nella società Acquirente unico SpA e nel Gestore del mercato elettrico SpA non si procede alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo stante l'irrilevanza, ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, della loro eventuale inclusione nell'ambito del bilancio consolidato (art. 28, comma 2° lett. a) D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127).

Crediti verso altri - Euro 870 mila

La voce è costituita principalmente dai "prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento. Rispetto al valore dell'esercizio 2002 (Euro 791 mila) si è verificato un incremento di Euro 79 mila. Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono stati indicati l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE - Euro 2.152.046 mila**CREDITI - Euro 2.121.326 mila**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti - Euro 1.014.133 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale derivanti dall'attività inerente alla vendita e al trasporto dell'energia e sono comprensivi anche di quelli relativi a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. La seguente tabella evidenzia la loro composizione ed il raffronto rispetto al 2002:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- vendita energia elettrica (Delibera 223/00)	395.309	384.563	10.746
- bilanciamento e scambio (Delibera 36/02)	302.355	334.368	(32.013)
- corrispettivo di trasporto (Delibera 228/01)	273.914	254.641	19.273
- servizio di vettoriamiento - mercato libero (Delibera 13/99)	41.653	119.607	(77.954)
- vendita energia elettrica ad operatori esteri	12.716	-	12.716
- garanzia capacità trasporto interconnessione l'estero	4.525	4.967	(442)
- accordo ETSO - CBT (Delibera del 25/02/2002)	1.399	5.329	(3.930)
- corrispettivo di trasporto - mercato vincolato (Delibera 205/99)	377	4.824	(4.447)
- vendita energia elettrica da acquisti spot dall'estero	10	2.718	(2.708)
- prestazioni diverse dall'energia	5.031	4.667	364
Totale crediti verso clienti	1.037.289	1.115.684	(78.395)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2002	(12.171)	(10.171)	(2.000)
- Accantonamenti ordinari	(10.540)	(2.000)	(8.540)
- Accantonamenti per interessi di mora	(445)	-	(445)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2003	(23.156)	(12.171)	(10.985)
Totale	1.014.133	1.103.513	(89.380)

I crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Tale fondo risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità del credito, allo status del credito (ordinario, di difficile recupero ecc.). La stima infatti è stata effettuata considerando sia il rischio specifico legato a particolari posizioni creditorie sia il rischio connesso alle perdite potenziali che potrebbero derivare dai mancati incassi dei crediti in essere al 31 dicembre 2003.

Crediti verso imprese controllate - Euro 1.414 mila

Si riferiscono a crediti verso la società Acquirente unico SpA (Euro 493 mila) e verso la società Gestore del mercato elettrico SpA (Euro 921 mila) derivanti principalmente dal contratto di ser-

vizio stipulato con le controllate per la fornitura di prestazioni. Il credito di Euro 332 mila si riferisce al saldo del c/c intersocietario fruttifero di interessi a tassi di mercato intrattenuto con la controllata Gestore del mercato elettrico SpA, per coprire necessità finanziarie a breve termine. La voce rispetto al 2002 ha subito un decremento pari Euro 283 mila.

Crediti verso altri - Euro 655.058 mila

Tali crediti al 31 dicembre 2003 ammontano a Euro 655.058 mila e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori nell'esercizio 2002 sono qui di seguito evidenziate:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Crediti verso erario per imposte (IVA)	633.637	392.520	241.117
Crediti tributari IRPEG	15.991	-	15.991
Crediti tributari IRAP	2.065	-	2.065
Credito per Iva da recuperare da stato estero	2.158	1.336	822
Crediti per contributi da terzi	877	1.428	(551)
Anticipi a terzi	41	52	(11)
Crediti verso istituti previdenziali e assicurativi	35	27	8
Partite diverse	254	158	96
Totale	655.058	395.521	259.537

La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio 2002 pari ad Euro 259.537 mila, dovuto sostanzialmente all'aumento del credito verso l'Erario per IVA (variazione in aumento per Euro 241.117 mila).

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 18.056 mila e sono composti da crediti tributari IRPEG pari ad Euro 15.991 mila e crediti tributari IRAP pari ad Euro 2.065 mila. Gli acconti (IRAP e IRPEG) versati nell'anno 2003 risultano superiori al debito complessivo calcolato a fine esercizio 2003.

I *crediti per Iva da recuperare da Stato estero* (Euro 2.158 mila) si riferiscono ai crediti verso le Amministrazioni finanziarie estere per IVA da recuperare, derivante da servizi ricevuti nell'ambito della propria attività internazionale.

I *crediti per contributi da terzi* sono relativi a contributi erogati da Enti pubblici a carattere internazionale e nazionale (Stato, regione ecc.), allo scopo di finanziare sia la costruzione di impianti, sia studi di ricerca e sviluppo. Si decrementano rispetto all'esercizio 2002, per Euro 551 mila, in seguito alla dinamica della riscossione dei diversi contributi.

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 450.721 mila

L'importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico a titolo dei contributi di competenza dovuti al GRTN per l'acquisto di energia ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.20/2001, riguardante "Adozione di disposizioni in materia di gestione del conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all'articolo 5 della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 26 giugno 1997 n.70/97" e successiva Delibera 228/01.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - Euro 30.720 mila

Sono così formate:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Depositi bancari	30.703	277.570	(246.867)
Denaro e valori in cassa	17	20	(3)
Totale	30.720	277.590	(246.870)

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli di alcun genere che ne limitino la piena disponibilità.

Il decremento della voce "disponibilità liquide" rispetto al precedente esercizio è relativo alla riduzione temporanea della liquidità corrente per lo sfasamento temporale che si è generato a fine anno tra le operazioni di incasso e pagamento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI - Euro 419 mila

Si sono verificati fenomeni economici che hanno reso necessario la rilevazione a fine esercizio per competenza di risconti attivi. La voce presenta una variazione di Euro 218 mila rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella seguente sono esposti i risconti attivi:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Risconti attivi per premi di assicurazione	22	22	-
Altri risconti attivi	397	179	218
Totale	419	201	218

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi in contanti presso terzi	3	-	4	7
Prestiti concessi ai dipendenti	103	350	410	863
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	106	350	414	870
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.005.610	8.523	-	1.014.133
Crediti verso controllate	1.414	-	-	1.414
Crediti verso altri	655.058	-	-	655.058
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	450.721	-	-	450.721
Totale crediti del circolante	2.112.803	8.523	-	2.121.326
Ratei e risconti attivi	419	-	-	419
Totale	2.113.328	8.873	414	2.122.615

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO - Euro 80.263 mila**

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2003 sono di seguito evidenziati:

<i>Euro mila</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	26.000	1.518	28.834	291	11.197	67.840
Destinazione dell'utile 2002:						
- a riserva legale	-	560	-	-	(560)	-
- a riserva disponibile	-	-	10.637	-	(10.637)	-
Risultato netto dell'esercizio 2003						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	12.423	12.423
Saldo al 31.12.2003	26.000	2.078	39.471	291	12.423	80.263

CAPITALE SOCIALE - Euro 26.000 mila

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna.

RISERVA LEGALE - Euro 2.078 mila

Al 31 dicembre 2003 risulta pari a Euro 2.078 mila, l'aumento pari a Euro 560 mila rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2430 Codice Civile. Al 31 dicembre 2003 la riserva legale risulta pari al 7,9% del capitale sociale.

ALTRE RISERVE - Euro 39.762 mila

Nella voce "Riserva da conferimento" è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel SpA a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

La voce "Riserva disponibile" deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti, dedotto il 5% destinato a riserva legale.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'art. 2426, comma 1°, n. 5 Codice Civile, in quanto le riserve disponibili sono sufficienti a coprire il valore netto dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

UTILE D'ESERCIZIO - Euro 12.423 mila

Risulta pari a Euro 12.423 mila ed accoglie il risultato dell'esercizio 2003.

FONDI PER RISCHI E ONERI - Euro 41.537 mila

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

<i>Euro mila</i>	al 31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi/Altre variazioni	al 31.12.2003
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.068	362	(93)	1.337
Altri:				
- Fondo contenzioso e rischi diversi	14.875	8.479	(2.308)	21.046
- Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.326	1.500	(203)	2.623
- Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione con l'estero	10.527	-	(5.398)	5.129
- Fondo per interessi di mora dovuti a CCSE per ritardato pagamento maggiorazioni	1.700	-	(1.700)	-
- Fondo per margine di riconciliazione energia Del.13/99 anno 2000	9.051	-	-	9.051
- Fondo per oneri derivanti da accordo ETSO-CBT - Del.309/01 e Del.152/02 - anno 2002	2.455	-	(2.455)	-
- Fondo dismissioni impianti industriali	2.351	-	-	2.351
- Fondo per copertura perdite di società partecipate	4.007	-	(4.007)	-
Totale altri fondi	46.292	9.979	(16.071)	40.200
Totale fondi per rischi e oneri	47.360	10.341	(16.164)	41.537

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili - Euro 1.337 mila

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ha maturato il diritto ai sensi dei contratti collettivi di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'adeguamento delle suddette prestazioni per il personale in servizio per Euro 362 mila. Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio (Euro 93 mila).

Altri Fondi - Euro 40.200 mila

Fondo contenzioso e rischi diversi – Euro 21.046 mila

Con riferimento al contenzioso si evidenzia che il numero dei giudizi in cui è coinvolta direttamente la società si è in parte ridotto rispetto allo scorso anno.

Si precisa che nel caso delle cause riguardanti la soggezione dei proprietari di impianti alimentati da fonti rinnovabili (c.d. impianti CIP 6) a corrispondere il corrispettivo di trasporto di cui all'articolo 16 della Delibera 228/01, eventuali pronunce sfavorevoli riguarderebbero soprattutto l'annullamento di provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas che sono (o sono stati) alla base delle procedure poste in essere dal GRTN.

Tali eventuali pronunce si tradurrebbero in una diversa redistribuzione dei ricavi di sistema, sottraendo risorse alla remunerazione dei proprietari di porzioni di rete di trasmissione nazionale, che non inciderebbero comunque direttamente sui ricavi caratteristici del GRTN o sulla sua struttura economico-patrimoniale. Successivamente alla chiusura dell'esercizio è intervenuta la pronuncia

del TAR che ha accolto la domanda dei ricorrenti. Il GRTN ha proposto appello al Consiglio di Stato. Il fondo al 31 dicembre 2003 comprende pertanto i potenziali oneri relativi a contenzioso in corso, valutati sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni della società, nonché altri legati ai rischi potenziali connessi con lo svolgimento di diverse attività operative, tutti ritenuti di probabile sostenimento.

L'accantonamento (Euro 8.479 mila) si riferisce all'adeguamento del fondo per tener conto dell'evoluzione intervenuta dei potenziali oneri, mentre l'utilizzo (Euro 2.308 mila) è relativo alla definizione di alcuni contenziosi.

Non si è tenuto conto di quelle vertenze che potrebbero risolversi con esito positivo.

Per le vertenze per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Il fondo al 31 dicembre 2003 è riferito alle seguenti tipologie di rischio:

- *Remunerazione ai proprietari di rete di trasmissione nazionale*

In relazione ai giudizi che in questa materia risultavano pendenti nell'anno 2002 si evidenzia che nel corso dell'anno 2003 il GRTN ha condotto le trattative per una soluzione transattiva delle cause pendenti. Al riguardo in data 19 settembre 2003 è stato sottoscritto un accordo transattivo tra il GRTN e alcuni proprietari di rete, che singolarmente avevano proposto azioni sia in sede civile che amministrativa in ordine a problematiche inerenti alla remunerazione della porzione di rete di cui le stesse società sono proprietarie nonché alla definizione dell'ambito della rete.

- *Aziende di distribuzione di energia elettrica (embedded)*

Alla data di chiusura di bilancio erano pendenti i ricorsi di alcune aziende di distribuzione che, come rappresentato già per lo scorso esercizio, hanno impugnato con separati ricorsi la lettera dell'Autorità del 25 giugno 2001 relativa al corrispettivo per il trasporto di energia elettrica destinata al mercato vincolato sulla rete di trasmissione nazionale, in base alla quale, ai fini del calcolo del corrispettivo di trasporto sulla rete di trasmissione nazionale, deve essere considerata anche la quota di energia prodotta dagli impianti di produzione nella disponibilità dell'impresa produttrice – distributrice (c.d. embedded generation) e destinata al mercato vincolato della medesima impresa. Dinanzi al TAR i ricorsi erano stati dichiarati irricevibili per motivi procedurali e, conseguentemente, le imprese hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato. In data 9 Aprile 2004, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi presentati e ha annullato il provvedimento della AEEG del 25 giugno 2001. Il GRTN ha provveduto a dare informativa all'AEEG per conoscere i provvedimenti che la stessa intende prendere.

- *Disservizi*

Non risultano avviate nuove azioni giudiziarie; sono attualmente pendenti due giudizi, già segnalati per lo scorso esercizio, relativi a danni lamentati dalle imprese in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale o comunque assertivamente attribuiti al GRTN in ragione del contratto di vettoriamiento.

- *Contenzioso del lavoro*

Attualmente è pendente un numero limitato di cause inerenti al rapporto di lavoro, attinen-

te essenzialmente a problematiche d'inquadramento o all'applicazione di istituti previsti dalla previgente normativa dell'Enel SpA. Sono altresì pervenute alcune richieste di lavoratori di tentativi obbligatori di conciliazione dinanzi all'Ufficio Provinciale del Lavoro che potrebbero evolvere in futuri giudizi.

• *Import*

In relazione alle attività di assegnazione della capacità di importazione si segnala che risultano pendenti dinanzi al Consiglio di Stato, due giudizi originatisi in conseguenza della procedura import 2002 rispettivamente per l'assegnazione sulla frontiera nord-est e sulla frontiera nord-ovest. Come segnalato nello scorso esercizio il TAR Lombardia ha parzialmente accolto i ricorsi promossi ed il GRTN ha pertanto presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Stato si è pronunciato non accogliendo gli appelli presentati dal GRTN.

Inoltre risultano pendenti alcuni giudizi di impugnativa della Delibera dell'Autorità n. 219/00 per l'assegnazione dell'anno 2001.

• *CIP 6*

In primo luogo risulta ancora pendente dinanzi al giudice ordinario un giudizio promosso da un consorzio di autoproduzione nei confronti del GRTN e di Enel SpA legittimata prima che intervenisse il decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 12, del D.lgs. n.79/99 a ritirare l'energia comunque prodotta da operatori terzi nazionali.

In secondo luogo risultano pendenti dinanzi al Consiglio di Stato tre giudizi promossi dal Gestore avverso la sentenza sfavorevole del TAR Lombardia che aveva accolto in primo grado le richieste delle imprese ricorrenti in materia di prezzi di assegnazione della capacità CIP 6 per il 2002. I ricorsi dinanzi al TAR erano quattro, tutti impugnati dal Gestore. Al momento il Consiglio di Stato si è pronunciato su uno dei giudizi accogliendo l'impugnativa del Gestore; deve ritenersi che, avendo anche gli altri tre giudizi contenuto identico, il Consiglio di Stato dovrebbe parimenti emettere pronuncia favorevole al GRTN.

Si segnala, infine, che è ancora pendente un giudizio con il quale era stata impugnata la Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 308/01 in materia di assegnazione dell'energia CIP 6 nella parte in cui fissa limiti massimi alla capacità produttiva assegnabile a ciascun cliente (art. 4.4 della Delibera) nonché gli atti consequenziali posti in essere dal Gestore della rete di trasmissione. La causa è ancora formalmente pendente ma il giudizio non è stato più coltivato.

Fondo oneri per incentivi all'esodo - Euro 2.623 mila

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per oneri straordinari connessi alle offerte temporanee alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro.

Gli utilizzi si riferiscono a quei dipendenti che hanno usufruito di tali incentivazioni ed il cui rapporto di lavoro con la società è cessato nel corso dell'esercizio 2003.

Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione con l'estero - Euro 5.129 mila

Il Fondo accoglie gli importi previsti dalla Delibera 162/99 e dalle delibere 101/01 e 301/01. L'Autorità ha determinato uno specifico corrispettivo a copertura dei costi sostenuti dal GRTN

per la garanzia interconnessione con l'estero, riservandosi di fornire indicazione sulla destinazione dei residui positivi determinati, a tale titolo, dalla gestione relativa all'attività di importazione di energia elettrica.

La riduzione evidenziata (Euro 5.398 mila) è legata al rilascio al conto economico di parte del fondo resosi necessario per esigenze di acquisti di energia sul mercato nazionale. Non si è proceduto ad alcun accantonamento in mancanza dei margini positivi generati tra i corrispettivi fatturati di cui sopra e gli acquisti di energia.

Fondo per interessi di mora dovuti a Cassa Conguaglio Settore Elettrico per ritardato pagamento maggiorazioni

Il Fondo accoglieva all'inizio dell'anno gli oneri relativi alla richiesta da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico per i ritardi nei versamenti della maggiorazione dei corrispettivi di vettoramento di cui alla Delibera dell'Autorità dell'energia elettrica ed il gas n. 232/00.

La riduzione è determinata dall'avvenuto utilizzo del Fondo.

Fondo per margine di riconciliazione energia Del. 13/99 anno 2000 - Euro 9.051 mila

Il Fondo accoglie l'accantonamento per il differenziale generatosi tra gli importi erogati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico al GRTN e destinati ai produttori di energia elettrica ai fini della riconciliazione per l'anno 2000 ex Delibera 13/99 e l'importo che effettivamente a consuntivo è stato al momento riconosciuto agli stessi. Non si è movimentato nel corso dell'anno.

Fondo per oneri derivanti da accordo ETSO - CBT- Del. 309/01 e Del. 152/02

Il Fondo accoglieva per Euro 2.455 mila il margine positivo, come indicato nel bilancio 2002 cui si rimanda, scaturito dall'applicazione dell'accordo stipulato tra i vari TSO (Transmission System Operators) europei appartenenti all'ETSO (Association of European Transmission System Operators).

Nel corso del 2003 a seguito dei conguagli intervenuti in sede ETSO, il GRTN non è risultato debitore di alcuna somma per l'anno 2002, difatti la liquidazione finale delle partite legate al predetto anno ha generato il riconoscimento di un conguaglio positivo per il GRTN come evidenziato nella nota integrativa nell'ambito delle sopravvenienze attive; si è pertanto provveduto al rilascio al conto economico dell'intero fondo.

Fondo dismissioni impianti industriali - Euro 2.351 mila

Il Fondo rileva i potenziali oneri e minusvalenze connessi alla dismissione di impianti non più utilizzabili nel ciclo produttivo, a seguito della riorganizzazione della funzione di controllo e teleconduzione del sistema elettrico nazionale.

Fondo per copertura perdite di società partecipate

Il Fondo è stato totalmente utilizzato in corso d'anno per la copertura della residua perdita dell'esercizio 2002 delle società controllate (Euro 4.007 mila). Per l'esercizio 2003, non si è proceduto all'accantonamento, ma si è provveduto alla rilevazione diretta del debito verso le controllate, per un valore pari al residuo delle perdite determinatesi per l'esercizio 2003, ma ancora da coprire (Euro 3.902 mila).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Euro 18.959 mila

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2003 è così rappresentata:

Euro mila

Saldo al 31.12.2002	17.501
Accantonamenti	2.886
Utilizzi per erogazioni	(1.176)
Altri movimenti	(252)
Saldo al 31.12.2003	18.959

Il Fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2003 dal personale dipendente dovute ai sensi di legge, nettate delle anticipazioni concesse ai dipendenti per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per acquisto azioni Enel SpA (quest'ultima concessa in occasione dell'Offerta pubblica di azioni Enel SpA in data 2 novembre 1999, quando la società faceva ancora parte del Gruppo Enel).

L'utilizzo è rappresentato dalla ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, acquisto prima casa o anticipazioni per spese sanitarie.

DEBITI - EURO 2.120.637 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

Debiti verso banche - Euro 159.408 mila

I debiti verso banche si riferiscono:

- Euro 12.911 mila al finanziamento a tasso variabile rimborsabile in unica soluzione il 24 luglio 2009, erogato dalla banca CREDIOP SpA.
- Euro 25.800 mila al finanziamento a breve termine concesso dalla Banca Popolare di Bergamo.
- Euro 120.697 mila sono relativi a scoperti di c/c bancario utilizzati su alcune banche negli ultimi giorni dell'anno.

Debiti verso fornitori - Euro 1.328.178 mila

Accolgono i debiti verso fornitori, per fatture già ricevute e per fatture da ricevere, principalmente per gli acquisti di energia e per il corrispettivo di trasporto. Comprendono inoltre i debiti verso altri fornitori per prestazioni di servizi e acquisto di beni al netto delle note di credito da ricevere.

Debiti verso imprese controllate - Euro 3.927 mila

La voce comprende principalmente il debito verso le società controllate per la copertura delle perdite residue del 2003 (pagate nel corso del 2004) che ammontano rispettivamente verso il Gestore del mercato elettrico SpA a Euro 2.917 mila e verso l'Acquirente unico SpA a Euro 986 mila.

Debiti tributari - Euro 1.497 mila

Accolgono il debito verso l'Erario a titolo di sostituto di imposta per ritenute effettuate sul pagamento di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente e la voce "altre imposte e tasse". Il confronto con l'esercizio 2002 è così sintetizzato:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Ritenute d'imposta in qualità di sostituto	1.414	1.274	140
Imposte sul reddito	-	8.782	(8.782)
Altre imposte e tasse	83	-	83
Totale	1.497	10.056	(8.559)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - Euro 2.231 mila

La composizione della voce è la seguente:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Debiti verso Fondo Previdenza Elettrici	-	1.119	(1.119)
Debiti verso FOPEN	148	139	9
Debiti verso INPDAl	304	221	83
Debiti verso INPS	1.325	106	1.219
Debiti diversi	454	405	49
Totale	2.231	1.990	241

La voce si incrementa lievemente rispetto all'anno precedente ed è composta essenzialmente da debiti verso istituti di previdenza, assistenziali e assicurativi relativi a contributi a carico della Società gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, nonché quelli relativi alle trattenute del personale dipendente.

Altri debiti - Euro 2.969 mila

Risultano così composti:

<i>Euro mila</i>			
	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Debiti verso il personale	1.719	2.078	(359)
Debiti verso terzi per contributo U.E. su studi di fattibilità	533	760	(227)
Debiti verso clienti per rimborsi da effettuare e altre partite	521	5	516
Debiti per trattenute fatte al personale per conto di terzi	93	118	(25)
Partite diverse	103	224	(121)
Totale	2.969	3.185	(216)

La variazione della voce *Altri debiti* rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 216 mila, deriva dalla diminuzione del debito per contributo U.E. su studi di fattibilità per l'interconnessione Italia-Austria attraverso il Brennero perché si è proceduto a riversare una parte del contributo (Euro 227 mila) nel corso del 2003 ai beneficiari terzi associati (Tirag e Università di Padova). Per Euro 359 mila dalla diminuzione dei debiti verso il personale dovuta principalmente al minor numero di cessazioni avvenute con decorrenza 31 dicembre 2003.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 622.427 mila

Nella tabella seguente viene esposta la composizione del debito della società nei confronti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico:

<i>Euro mila</i>			
	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Debiti per maggiorazioni varie (A2, A3, A4, A5 ecc.)	88.775	235.006	(146.231)
Debiti per anticipazioni IVA da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	533.652	392.520	141.132
Totale	622.427	627.526	(5.099)

I debiti per maggiorazioni pari ad Euro 88.775 mila si riferiscono agli importi dovuti alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per importi fatturati dal GRTN a titolo di maggiorazione A2, A3, A4, A5 ecc. da riversare alla Cassa seguendo le modalità previste dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

L'importo di Euro 533.652 mila si riferisce al debito per le anticipazioni effettuate dalla Cassa per le esigenze finanziarie legate al pagamento dell'IVA sulle fatture passive, così come disciplinato dalle Deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas 20/2001 e 228/2001.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - Euro 1.187 mila

Sono composti come segue:

<i>Euro mila</i>	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Ratei su interessi passivi su mutuo	131	205	(74)
Altri ratei passivi	38	44	(6)
Altri risconti passivi	1.018	1.117	(99)
Totale	1.187	1.366	(179)

La variazione di Euro 179 mila rispetto al precedente esercizio è dovuta essenzialmente a quanto di seguito esposto.

I *ratei passivi* si decrementano per Euro 74 mila per la riduzione della quota di interessi sul mutuo contratto con CREDIOP di competenza dell'esercizio.

La voce *altri risconti passivi* si decrementa per un importo pari ad Euro 99 mila per effetto di un progetto terminato nel corso del 2003. A fronte di questo progetto era stato erogato un contributo da parte dell'Unione Europea nel 2002.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

<i>Euro mila</i>	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° successivo	Oltre il 5°anno successivo	Totale
Debiti finanziari verso terzi				
Verso banche a medio-lungo termine	-	-	12.911	12.911
Verso banche a breve termine	146.497	-	-	146.497
Totale debiti finanziari	146.497	-	12.911	159.408
Altri debiti				
Debiti verso fornitori	1.328.178	-	-	1.328.178
Debiti verso imprese controllate	3.927	-	-	3.927
Debiti tributari	1.497	-	-	1.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.231	-	-	2.231
Altri debiti	2.969	-	-	2.969
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	622.427	-	-	622.427
Totale altri debiti	1.961.229	-	-	1.961.229
Ratei e risconti passivi	1.187	-	-	1.187
Totale	2.108.913	-	12.911	2.121.824

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE - Euro 43.362.602 mila

I conti d'ordine accolgono gli ammontari del valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

Euro mila

	al 31.12.2003	al 31.12.2002	Variazioni
Garanzie ricevute:			
- Fidejussioni ricevute da altre imprese e da terzi	458.762	242.654	216.108
Altri conti d'ordine:			
- Impegni assunti verso fornitori per forniture varie	20.676	18.167	2.509
- Impegni assunti verso fornitori per acquisti energia elettrica	42.883.164	56.553.087	(13.669.923)
Totale	43.362.602	56.813.908	(13.451.306)